

ASPI: PER ACQUISIZIONE SI FA AVANTI GRUPPO TOTO, ALLO STUDIO OFFERTA ASSIEME AD APOLLO

17 Aprile 2021



PESCARA - La holding dell'imprenditore pescarese Carlo Toto, che gestisce l'autostrada A24-A25, tra Lazio e Abruzzo, assieme ad Apollo Global Management, vuole rientrare in gioco nella partita per il controllo di Autostrade per l'Italia dopo la mossa a sorpresa della spagnola Acs che ha manifestato l'interesse a rilevare la concessionaria italiana.

Secondo indiscrezioni raccolte dall'Ansa, il gruppo Toto e il fondo americano sarebbero pronti a riaprire il dossier per presentare un'offerta per l'intera quota di Aspi detenuta da Atlantia o, in alternativa, a ribadire l'intenzione di far parte della cordata con Cdp.

Toto Holding e Apollo avevano già bussato alla porta di Atlantia, nell'ottobre scorso, manifestando l'interesse a fare un'offerta per l'88% di Aspi, e, un mese dopo, di Cdp, dichiarandosi disponibili a far parte della cordata a trazione pubblica sollecitata dall'allora governo Conte.

L'interesse si era poi fermato di fronte ai tempi lunghi della trattativa tra Atlantia e Cdp, che non aveva aperto a Toto e Apollo la cordata con i fondi Macquarie e Blackstone.

Ora, dopo che l'interesse espresso dalla spagnola Acs, guidata da Florentino Pérez, sembra aver spargliato le carte, il gruppo italiano intende rifarsi sotto, puntando sul fatto che l'ipotesi spagnola sta facendo emergere molte riserve in sede politica e di governo, da parte di chi ritiene inopportuno per gli interessi nazionali che il più grande concessionario autostradale italiano finisca in mani straniere. Al punto che il ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, è arrivato ad

evocare, qualche giorno fa, l'esercizio del golden power.

Apollo Global Management, già attiva in Italia su molti dossier, è da tempo partner finanziario negli Stati Uniti delle attività nelle energie rinnovabili della famiglia Toto, controllate attraverso l'italiana Renexia e la statunitense USWind.